GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — SABATO 16 SETTEMBRE — NUM. 218

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ministero dell'Interno: *Movimento nel personale dei Prefetti* — **Leggi e decreti: Relazioni e RR. decreti** *che sciolgono i Consigli comunali di Marciano Marina (Livorno) e di Carpenedolo Brescia), e nominano i rispettivi commissari straordinari* — **Decreto ministeriale** *che stabilisce i segni e distintivi dei buoni di cassa da una lira* — **Ministero della guerra:** *Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1893* — **Ministero del Tesoro:** *Riassunto del conto del Tesoro al 31 agosto 1893* — **Concorsi — Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell' **Agenzia Stefani** — *Listino ufficiale della Borsa* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

MOVIMENTO NEL PERSONALE DEI PREFETTI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del giorno 13 corrente relativa al collocamento a disposizione del Ministero dell'Interno, del comm. Carmine Senise, prefetto di 1ª classe della provincia di Napoli.*

SIRE,

Il comm. Carmine Senise, prefetto di Napoli, nello scorcio di agosto, chiese di essere collocato a disposizione del Ministero.

Non essendo venuta meno la fiducia del Governo in un funzionario così distinto, lo pregai di recedere da tale proposito.

Egli però ha insistito nella sua domanda, ed io mi trovo, a malincuore, costretto a sottoporre alla firma Augusta di V. M. l'unito decreto.

Il Ministro
GIOLITTI.

Con R. decreto del [illegible] settembre 1893:

Senise comm. Carmine, prefetto di [illegible] classe della provincia di Napoli, collocato a disposizione del Ministero dell'Interno.

Municchi comm. avv. Carlo, prefetto di 1ª classe della provincia di Torino, trasferito alla Prefettura di Napoli.

Cavasola comm. avv. Giannetto, prefetto di 2ª classe della provincia di Alessandria, destinato alla prefettura di Roma.

Mauceri cav. Salvatore, consigliere delegato di 1ª classe a Messina, incaricato di reggere la prefettura della provincia di Cremona.

Silvagni comm. avv. David, prefetto di 2ª classe della provincia di Cremona, destinato alla Prefettura di Ravenna.

Ruspaggiari cav. avv. Giuseppe, direttore capo di divisione di 2ª classe nel Ministero dell'interno, incaricato di reggere temporaneamente la Prefettura di Roma, cessa dallo stesso incarico, a decorrere dal 20 corrente mese.

Ramognini comm. Ferdinando, prefetto di 1ª classe, a disposizione del Ministero, incaricato di reggere la Direzione generale di P. S., destinato alla Prefettura di Torino, cessando da detto incarico.

Sensales comm. Giuseppe, prefetto di 1ª classe della Provincia di Ravenna, collocato a disposizione del Ministero dell'Interno, e con decreto ministeriale in data 14 corrente, incaricato di reggere la Direzione generale di P. S.

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 29 agosto 1893, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Marciana Marina (Livorno).*

SIRE,

La rappresentanza comunale di Marciana Marina viene eletta separatamente dal capoluogo e dalle frazioni, che unite assieme hanno la preponderanza sul primo di undici consiglieri contro nove.

Accentuandosi la discordia in Consiglio e fuori, aggravata dalla mancanza del sindaco, che non si è potuto sostituire a quello defunto, i consiglieri rappresentanti il capoluogo si dimisero e gli elettori convocati due volte a surrogarli, in segno di protesta si sono astenuti dal voto.

Non potendo procedere l'amministrazione col Consiglio ridotto a meno di due terzi, è indispensabile il provvedimento a sensi dello articolo 268 della legge comunale e provinciale per aver tempo di studiare ed attuare un rimedio che valga a dirimere le cause della crisi attuale di quel comune.

Mi onoro pertanto di sottomettere alla Maestà Vostra, lo schema di decreto per lo scioglimento del Consiglio comunale di Marciana Marina.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Marciana Marina, in provincia di Livorno, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avv. Alessandro Brunialti è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 29 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Relazione *di* **S. E.** *il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 29 agosto 1893, per la proposta di scioglimento del Consiglio comunale di Carpenedolo (Brescia).*

SIRE

Il risultato delle elezioni parziali amministrative, testè avvenute in Carpenedolo, ha disgustata la maggioranza del Consiglio in guisa che quattordici consiglieri sopra venti, compreso il sindaco, hanno presentato le loro dimissioni.

La surrogazione straordinaria dei dimissionari non è consigliabile, perchè sarebbe certa la loro rielezione, e quindi rinnoverebbesi la situazione attuale.

È d'uopo pertanto procedere allo scioglimento di quel Consiglio comunale coll'intento che abbiano a cessare le cause della presente crisi municipale.

Mi onoro pertanto di fare alla Maestà Vostra, la proposta del suaccennato provvedimento.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Carpenedolo, in provincia di Brescia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Recordati dott. Giuseppe è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all' insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 29 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Il Numero **525** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto ministeriale:*

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il Regio decreto 4 agosto 1893 num. 452, che ha autorizzato l'emissione temporanea dei *Buoni di cassa* a corso legale, del valore nominale di L. 1, da non eccedere complessivamente il valore nominale di 30 milioni di lire;

Veduta la proposta del Direttore ff. della Officina della carte-valori in Torino, presidente della Commissione tecnica, di cui all'art. 33 del regolamento approvato con R. decreto 16 giugno 1881 num. 253, serie 3ª;

DETERMINA:

Art. 1.

I *Buoni di cassa* da *Lire una*, la cui emissione temporanea, a corso legale, fu autorizzata con R. decreto 4 agosto 1893 n. 452, da non eccedere complessivamente il valore nominale di trenta milioni di lire, saranno impressi a diversi colori su carta bianca a mano, gelatinata, ed avranno i segni ed i distintivi seguenti, e cioè:

Esclusi i margini, il *recto* di ciascun buono si stende in larghezza per millimetri 72 ed in altezza per millimetri 36, e si compone di tre parti distinte, ossiano il *fondo*, l'*ornato* ed il *testo*.

Il *fondo* è un rettangolo, in color verde minerale, costituito per circa un terzo da semplici linee verticali e per la parte rimanente da una superficie a *guilloche* incorniciata ai quattro lati da un listello a perle e da un filetto collegantesi a quattro piccoli ornati angolari. Entro l'anzidetta superficie campeggiano la maiuscola *L*, susseguita da un punto e la grande cifra *1*, entrambe a contorno artistico, entrambe ombreggiate (sulla destra del riguardante) per mezzo di tratti rettilinei paralleli, entrambe occupate dalla leggenda Lire Una, in lettere majuscole e su fondo rettilineo, disposta dal basso all'alto sulla majuscola *L* surriferita ed in senso opposto sulla grande cifra *1* suddetta.

L'ornato, di color bruno rosso, trovasi a sinistra del riguardante, e presenta l'effigie di S. M. Umberto I, rivolta a destra e veduta di profilo, eseguita in campo lineato entro cornice ovale, racchiusa fra due ornati, l'uno superiormente, l'altro inferiormente. Detta cornice consta di due listelli separati da una fascia sulla quale scorgonsi le leggende: *Regno d'Italia*, *Ministero del Tesoro*, in carattere stampatello, ed interposte alle leggende stesse *due stelle d'Italia*.

Il *testo* è stampato in nero ed occupa soltanto la superficie a *guilloche* sovradescritta.

È diviso in tre linee come segue:

BUONO DI CASSA
a corso legale
DA UNA LIRA

La prima linea è di carattere stampatello, la seconda di corsivo-rinascimento, la terza è in parte di carattere maiuscolo romano antico filettato ed in parte di bastoncino minuscolo filettato.

In prossimità del testo anzidetto veggonsi, in cifre arabe nere, le indicazioni della serie e del numero proprie di ciascun buono, stampato in duplicato e diagonalmente opposte. Nell'intervallo compreso fra la coppia inferiore di siffatte indicazioni esiste un piccolo ornato contornante la cifra *1* in campo ellittico su fondo nero.

Sotto il testo stesso sonvi le firme del cassiere speciale *Dell'Ara* e del delegato della Corte dei conti *Righetti*.

A sinistra poi del riguardante e parallelamente alla altezza del *recto*, scorgesi stampato, in carattere maiuscolo a bastoncino, la dicitura R. decreto 4 agosto 1893 n. 452.

Il *verso* di ciascun buono è un rettangolo, in colore azzurro di Berlino, avente la precisa dimensione del *recto* ed incorniciato da un fregio imitante una trina. A breve distanza del fregio anzidetto svolgesi in forma poligonale una fascia a linee rette e curve, ed internamente a questa un meandro che, colle sue spire, collega fra loro un ovale e due circoli fiancheggianti l'ovale stesso. In detto ovale campeggia lo stemma ufficiale dello Stato su fondo bianco; nel circolo di sinistra la grande cifra *1*, fregiata ed intrecciantesi con un'artistica maiuscola *L* su fondo lineato; nel circolo di destra una leggenda, su fondo bianco, composta di maiuscolette in carattere bastoncino, distribuita per dieci linee e così concepita:

I buoni di - cassa posti in circo - lazione sono garantiti - e coperti per intero da - monete divisionali italiane - d'argento, immobilizzate - nelle tesorerie dello - Stato, e destinate - espressamente a - questo scopo.

Lo spazio compreso fra la fascia ed il meandro surriferiti risulta composto da un disegno a *guilloche*; quello invece compreso fra la fascia stessa ed il fregio a trina summenzionato trovasi occupato da linee rette parallele disposte in senso normale ai margini del *verso* di cui trattasi. In quest'ultimo spazio riscontransi due targhette, delle quali la superiore porta stampata, in majuscolette a bastoncino, la leggenda Decreto Ministeriale 15 settembre 1893, l'inferiore la leggenda, stampata come sopra, Registrato alla Corte dei Conti il 16 settembre 1893.

Al di fuori poi del rettangolo costituente il *verso* sovradescritto, ed a destra del riguardante, riscontrasi la leggenda di fabbrica Off. Gov. Carte-valori, Torino, formata da majuscolette sottili in colore azzurro di Berlino.

Art. 2.

I Buoni di Cassa, da emettersi nella misura come sopra autorizzata pel valore nominale di *trenta milioni di lire*, verranno suddivisi in 30 serie distinte da 1 a 30 e ciascuna serie sarà composta di 1,000,000 di Buoni, numerati progressivamente da 1 a 1,000,000.

Art. 3.

Con altro decreto ministeriale, da registrarsi alla Corte dei Conti, saranno fissate le norme riguardanti l'emissione e il servizio dei Buoni di Cassa.

Il presente decreto sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Dato a Roma, addì 15 settembre 1893.

Il Ministro
GRIMALDI.

MINISTERO DELLA GUERRA

129. - Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1893. - (Segretariato generale) - 8 settembre.

NB. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 ‰ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Torino.		
Torino	29	1,5
Fenestrelle	22	0,5
Venaria Reale	26	2,7
Bardonecchia	30	2,0
Moncenisio	16	0,7
Lucerna S. Giovanni	26	1,3
Exilles	18	0,6
S Maurizio	26	1,1
Lombardore	26	3,1
In escursione	22	1,6
Per tutta la divisione	24	1,5
Div. Novara (*a*).		
Novara	23	1,6
Vercelli	34	2,9
Ivrea	25	1,7
Torazzo	26	2,1
In escursione	26	1,3
Per tutta la divisione	24	1,7
Div. Alessandria.		
Alessandria	35	1,5
Asti	32	1,6
Acqui	23	1,6
Casale	50	3,3
Novi Ligure	17	1,6
Tortona	19	0,8
Voghera	46	2,0
Per tutta la divisione	31	1,6
Div. Cuneo.		
Cuneo	26	1,3
Fossano	21	1,2
Savigliano	43	2,2
Alba	30	1,6
Saluzzo	52	2,4
Tenda forte	37	2,5
Vinadio	17	0,9
In escursione	24	1,2
Per tutta la divisione	28	1,4
Div. Milano (*b*).		
Milano	41	2,7
Como	27	2,5
Lodi	22	1,4
Per tutta la divisione	35	2,4
Div. Brescia.		
Brescia	35	1,3
Bergamo	21	1,3
Cremona	36	2,1
Chiari	41	2,6
Desenzano	42	1,9
Per tutta la divisione	29	1,5
Div. Piacenza (*c*).		
Piacenza	38	2,9
Parma	25	2,8
Pavia	24	3,0
B. S. Donnino	10	2,0
Gossolengo	17	0,6
Per tutta la divisione	28	2,6
Div. Genova.		
Genova	32	2,1
Savona	31	1,7
Oneglia	30	1,1
S. Remo	18	0,6
Porto Maurizio	27	1,5
Ventimiglia	6	0,3
Per tutta la divisione	27	1,5
Div. Verona (*d*).		
Verona	31	2,9
Legnago	23	2,1
Mantova	28	2,6
Peschiera	22	1,7
Vicenza	44	3,2
Per tutta la divisione	29	2,6

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Padova (*e*).		
Padova	25	2,6
Venezia	31	2,1
Treviso	32	2,6
Udine	37	1,8
Vittorio	39	2,1
Belluno	23	1,1
Cornuda	39	2,9
Nervesa	23	1,5
Spilimbergo	24	1,2
Per tutta la divisione	29	2,0
Div Bologna (*f*).		
Bologna	46	3,5
Ferrara	27	1,5
Modena	27	2,1
Reggio Emilia	43	2,2
Per tutta la divisione	36	2,5
Div. Ravenna.		
Ravenna	31	2,7
Forlì	28	1,8
Rimini	30	2,9
Cesena	30	1,6
Faenza	23	1,4
Imola	24	2,7
Porto Corsini	37	2,1
Per tutta la divisione	27	2,0
Div. Ancona (*g*).		
Ancona	46	2,7
Ascoli Piceno	52	2,9
Senigallia	58	2,4
Fano	28	2,8
Pesaro	29	2,5
Per tutta la divisione	38	2,4
Div. Chieti (*h*).		
Chieti	32	1,8
Aquila	43	2,6
Foggia	41	3,3
Teramo	37	2,7
Pescara	31	2,9
Lanciano	63	3,5
Solmona	69	7,3
Per tutta la divisione	40	2,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Firenze.		
Firenze	29	1,7
Siena	45	2,0
Arezzo	23	1,1
Pistoia	20	0,9
Orbetello	37	3,3
Per tutta la divisione	27	1,6
D. Livorno (*i*).		
Livorno	37	3,2
Spezia	37	1,9
Pisa	20	1,3
Lucca	25	2,1
Cecina	31	1,8
Per tutta la divisione	29	1,9
Div. Roma (*l*)		
Roma	42	2,6
Civitavecchia	30	1,6
Bracciano	29	1,8
Per tutta la divisione	40	2,3
Div. Perugia (*m*).		
Perugia	52	3,6
Spoleto	59	3,7
Terni	53	2,5
Viterbo	62	7,5
Colfiorito	34	2,3
Per tutta la divisione	45	3,4
Div. Napoli (*n*).		
Napoli	46	3,1
Caserta	58	2,6
Capua	41	2,9
Gaeta	45	3,1
S. Maria	79	4,8
Portici	35	2,3
Aversa	51	2,3
Maddaloni	56	2,6
Nola	85	3,4
Per tutta la divisione	49	2,9

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Salerno (*o*)		
Salerno	48	3,0
Nocera	35	1,8
Avellino	48	2,7
Per tutta la divisione	37	2,0
Div. Bari (*p*).		
Bari	54	4,3
Lecce	62	6,4
P tenza	28	3,2
Per tutta la divisione	41	3,3
Div. Catanzaro (*q*).		
Catanzaro	43	2,2
Monteleone	44	2,9
Reggio di Calabria	68	5,6
Per tutta la divisione	44	3,0
Div. Palermo (*r*).		
Palermo	42	2,4
Girgenti	43	2,9
Trapani	30	1,8
Per tutta la divisione	39	2,0

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Messina (*s*).		
Messina	44	2,7
Catania	44	3,0
Siracusa	30	2,6
Per tutta la divisione	33	2,3
Isola di Sardegna (*t*).		
Cagliari	30	1,4
Sassari	38	3,2
Maddalena	18	0,7
Per tutti i presidi dell'Isola . .	27	1,8
Per tutto l'esercito	33	2,1

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,44.

Presidi d'Africa (mese di maggio)		
Massaua e posti circostanti	62	2,8

Il numero dei morti nel mese in tutti i presidi d'Africa fu di 1.

Note.

(*a*) Distretto Vercelli 3,7. — (*b*) 10° fant. 4,1. Regg. cav. Firenze 4,9. Dep. cav stall. 4,1. — (*c*) 4° genio 3,9. Regg. cav. Aosta 6,9. Scuola cent. di tiro di fant. 7,2 9° art. 4,8. — (*d*) 8° art. 6,4. 2° brig. 3° genio 12,8. 1° sqnad. regg. cav. Savoia 4,3. S M. e comp. dep. 28 art. 4,1. Regg. cav. Vicenza 3,8. — (*e*) 11ª comp. 36° fant. 4,4. 3ª brig. 26° art. 3,6. — (*f*) 28° fant. 6,8. 9ª comp. 42° fant. 5,6. — (*g*) 2ª comp. treno 1° art. 4,0. 1ª batt. 14° art. 4,9. — (*h*) Distretto Foggia 3,9 2° squad. regg. cav. Milano 4.1. Distretto Teramo 4.8. 3ª e 4ª comp. 7° bers. 11,4. 7ª e 9ª comp. 2° gran. 6,1. — (*i*) 4° squad regg. cav. Catania 3,8. Dep. cav. stall 4,2. — (*l*) Distac. 3° genio 3,9. 6ª, 7ª, 8ª e 9ª comp. 1° genio 4,0. — (*m*) 20° fant. 3,8. 19° fant. 3,9. 54° fant. 7,5. — (*n*) Distretto Napoli 4,8. 1° fant. 4,1. 24° fant. 4,9. 14° fant. 4,2. Regg. cav. Novara 5,3. Dep. cav. stall. 3,7. 5ª e 8ª comp. 24 fant. 6,2. Distretto Nola 3,6 5ª comp. discip pers. puniti 4,8. 6ª comp. 24° fant. 3,8. — (*o*) 48° fant. 4,1. — (*p*) 79° fant 5,5 89° fant. 4,1. Distretto Bari 3,7. 8° fant. 6,8. Distretto Barletta 5,2. 11ª comp. 79° fant. 3,9. — (*q*) 91° fant. 5,5. Distretto Reggio Calabria 7,7. 11ª comp. 7° fant. 4,9. 3ª comp. 91° fant. 4,2. Distretto Cosenza 5,4. — (*r*) 4ª comp. 3° bers. 4,3. — (*s*) 3ª comp. 50° fant. 6,3. — (*t*) 1ª batt. 10° art. 6,3. Distretto Sassari 4,3.

Il Sottosegretario di Stato: CARENZI.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1892-93	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Tesoreria di Massaua . .	228,112,679 30	
	Fondi in via ed all'estero. Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	17,612,985 74	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali da L. 5.	1,298,830 —	247,024,495 04

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1893 al 31 agosto 1893.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di Bilancio	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	138,444,284 60	96,542,159 22	234,986,443 82	
	» II. Movimento di capitali . . .	17,935,844 39	9,912,511 17	27,848,355 56	
	» III. Costruzioni di ferrovie . . .	31,837 77	40,546 90	72,384 67	
	» IV Partite di giro	992 37	2,391,196 93	2,392,189 30	
		156,412,959 13	108,886,414 22	265,299,373 35	265,299,373 35
III. Per debiti e crediti di Tesoreria	In conto debiti	102,400,289 72	184,371,853 64	286,772,143 36	
	In conto crediti	11,445,332 75	47,895 16	11,493,227 91	
		113,845,622 47	184,419,748 80	298,265,371 27	298,265,371 27
				Totale	810,589,239 66

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1893	VARIAZIONI Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 agosto 1893
I. Buoni del Tesoro { Ordinari	282,116,000 —	54,594,500 —	68,889,500 —	267,821,000 —
{ a lunga scadenza	131,160,000 —	6,345,000 —	»	137,505,000 —
II. Vaglia del Tesoro.	26,688,996 95	128,972,975 32	130,694,603 12	24,967,369 15
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	35,500.000 —	49,000,000 —	84,500,000 —	»
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	122,164 921 55	804,399 21	19,445,980 54	103,523,340 22
V. Id. Fondo Culto id. id.	8,244,542 78	6,152,749 95	1,160,730 06	13,236,562 67
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero . . .	5,603,766 83	15,594,329 86	11,092,088 47	10,106,008 22
VII. Id. id. id. infruttifero . .	21,998,526 66	25,308,189 02	13,582,542 61	33,724,173 07
VIII. Incassi da regolarizzare	»	»	»	»
Totale dei debiti . . .	633,476,754 77	286,772,143 36	329,365,444 80	590,883,453 33

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo . . .	
Situazione dei debiti di Tesoreria.	
Situazione di Cassa . { Attiva	
{ Passiva . . .	

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 agosto 1893.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1893 al 31 agosto 1893.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
IV. Per spese di Bilancio	Ministero del Tesoro	21,184,939 02	30,266,674 21	51,451,613 23	
	Id. delle Finanze	16.401,257 96	10,163,431 22	26,564,689 18	
	Id. di Grazia e Giustizia	2.982,646 21	2,606,224 34	5,588,870 55	
	Id. degli Affari Esteri	621,341 72	532,881 50	1,154,223 22	
	Id. della Istruzione Pubblica	4,066,603 04	2,270,740 93	6,337,343 97	
	Id. dell'Interno	3,830,529 51	9,000,402 86	12,830,932 37	
	Id. dei Lavori Pubblici	12.216,540 62	12,754,005 19	24,970,545 81	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	4.154,873 08	4,939,465 03	9,094,338 11	
	Id. della Guerra	23,663,480 50	22,713,796 69	46,377,277 19	
	Id. della Marina	7,930,282 54	13,576,996 51	21,507,279 05	
	Id. dell'Agricoltura, Industria e Comm.	1,146,995 47	852,442 82	1,999,438 29	
		98,199,489 67	109,677,061 30	207,876,550 97	207,876,550 97
V. Per debiti e crediti di Tesoreria	In conto debiti	191,502,717 31	137,862,727 49	329,365,444 80	
	In conto crediti	20,652,138 49	83,902,118 —	104,554,256 49	
		212,154,855 80	221,764,845 49	433,919,701 29	433,919,701 29
	Totale dei pagamenti				641,796,252 26
VI. Fondo di Cassa al 31 agosto 1893	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Tesoreria di Massaua, comprese lire 5,347,251.00 ammontare di biglietti consorziali e già consorziali prescritti a termini della legge 7 aprile 1881 n. 133, e lire 15,605.00 di biglietti da lire cinque cambiati e non ancora regolarizzati			155,352,706 97	
	Fondi in via ed all'estero, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca			12,157,055 43	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali da L. 5			1,283,225 —	168,792,987 40
	Totale				810,589,239 66

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1893	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 agosto 1893
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
IX. Aministr. del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	2,114,876 20	66,173,146 91	»	68,288,023 11
X. Id. Fondo per il Culto id. id.	7,962,063 77	4,005,767 76	1,160,730 06	10,807,101 47
XI. Altre Amministrazioni id. id.	25,085,599 98	24,315,401 25	10,274,980 01	39,126,021 22
XII. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	47,600 —	47,700 —	47,600 —	47,700 —
XIII Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,330,826 30	»	2,046 01	2,328,780 29
XIV. Diversi	23,238,713 89	10,012,240 57	7,871 83	33,243,082 63
Totale dei crediti	60,779,680 14	104,554,256 49	11,493,227 91	153,840,708 72
Eccedenza dei debiti sui crediti	572,697,074 63	»	135,654,330 02	437,042,744 61
Totale come contro	633,476,754 77	104,554,256 49	147,147,557 93	590,883,453 33

LOGO.

30 giugno 1893	31 agosto 1893	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
247,024,495 04	168,792,987 40	»	78,231,507 64
60,779,680 14	153,840,708 72	93,061,028 58	»
307,804,175 18	322,633,696 12	14,829,520 94	»
633,476,754 77	590,883,453 33	42,593,301 44	»
»	»	57,422,822 38	»
325,672,579 59	268,249,757 21	»	»

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di agosto 1893 e a tutto il mese stesso, per l'Esercizio 1893-94

INCASSI — Entrata ordinaria.	MESE di agosto 1893	MESE di agosto 1892	DIFFERENZA nel 1893	DA luglio 1893 a tutto agosto 1893	Da luglio 1892 a tutto agosto 1892	DIFFERENZA nel 1893
A) **Categoria I.** - *Entrate effettive:*						
Rendite patrimoniali dello Stato.	1,542,790 76	1,996,039 73	— 453,248 97	9,997,465 63	10,393,021 10	— 395,555 47
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati . . .	32,293,104 63	32,216,614 39	+ 76,490 24	32,417,073 93	33,093,786 57	— 676,712 64
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	24,271,301 98	24,562,879 68	— 291,577 70	25,983,833 59	26,935,381 08	— 951,547 49
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	14,125,711 52	14,476,995 50	— 351,283 98	38,677,812 66	40,307,144 47	— 1,629,331 81
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,414,297 97	1,460,696 71	— 46,398 74	3,013,358 52	2,995,811 50	+ 17,547 02
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	22,898 58	27,008 14	— 4,109 56	50,045 70	70,284 20	— 20,238 50
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	1,838,839 45	1,972,682 84	— 133,843 39	3,955,409 16	3,965,733 84	— 10,324 68
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marit.	18,511,610 03	19,358,278 57	— 846,668 54	37,720,478 04	37,418,545 38	+ 301,932 66
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo, esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma.	5,091,740 43	4,972,582 49	+ 119,157 94	9,855,991 —	9,692,279 70	+ 163,711 30
Contributi — Tasse di consumo — Dazio consumo di Napoli	1,168,284 49	1,271,741 81	— 103,457 32	2,319,819 15	2,486,129 67	— 166,310 52
Contributi — Tasse di consumo — Dazio consumo di Roma.	1,149,536 76	1,236,481 —	— 86,944 24	2,370,090 81	2,517,361 32	— 147,270 51
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi	16,251,563 36	16,663,895 50	— 409,332 14	31,560,789 77	31,691,112 15	— 130,322 38
Contributi — Tasse di consumo — Sali	5,418,995 20	5,572,839 69	— 153,844 49	9,821,694 59	9,804,146 89	+ 17,547 70
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte . .	123,860 33	617 69	+ 123,242 64	124,432 90	1,619 54	+ 122,813 36
Contributi — Tasse diverse — Lotto	6,114,086 72	6,727,392 17	— 613,305 45	9,237,434 75	9,780,645 78	— 543,211 03
Proventi di servizi pubblici — Poste	4,196,915 —	3,841,231 81	+ 355,683 19	8,333,623 07	7,825,457 30	+ 508,165 77
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	1,177,844 05	1,201,341 25	— 23,497 20	2,096,749 33	2,256,857 74	— 160,108 41
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi . . .	992,021 79	959,494 94	+ 32,526 85	2,496,810 68	2,334,397 41	+ 162,413 27
Rimborsi e concorsi nelle spese.	2,174,748 65	2,268,214 13	— 93,465 48	4,052,764 74	4,105,032 11	— 52,267 37
Entrate diverse	189,523 77	159,190 38	+ 30,333 39	395,395 92	574,476 72	— 179,080 80
B) **Categoria IV.** - *Partite di giro.*	992 37	2,162,132 30	— 1) 2,161,139 93	2,392,189 30	2,761,074 —	— 368,884 70
Totale *Entrata ordinaria.*	138,073,667 84	143,108,350 72	— 5,034,682 88	236,873,263 24	241,010,298 47	— 4,137,035 23
Entrata straordinaria.						
C) **Categoria I.** - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese.	316,202 61	625,162 60	— 308,959 99	414,928 38	1,740,665 63	— 1,325,737 25
Entrate diverse	28,007 65	28,373 77	— 366 12	59,321 80	59,297 39	+ 24 41
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta fondiaria	17,723 04	5,907 96	+ 11,815 08	18,168 58	8,659 34	+ 9,509 24
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	410 14	266 42	+ 143 72	796 25	17,276 25	— 16,480 —
Capitoli aggiunti per resti attivi — Residui attivi diversi .	9,265 69	1,719 70	+ 7,545 99	12,154 87	92,836 08	— 80,681 21
D) **Categoria II.** - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	531,785 95	1,057,202 87	— 525,416 92	1.173 517 05	1,585,488 72	— 411,971 67
Riscossione di crediti	1,400 —	1,550,984 82	— 2) 1,549,584 82	3,052,213 45	1,551,828 27	+ 1,500,415 18
Accensione di debiti	17,402,658 44	478,615 38	+ 3) 16.924,043 06	23,622,595 06	8,664,461 55	+ 14,958,133 51
Ricuperi diversi	»	»	»	»	»	»
Capitoli aggiunti per resti attivi.	»	»	»	»	»	»
E) **Categoria III.**						
Costruzione di strade ferrate . .	31,837 77	5,900 58	+ 25,937 19	72,174 67	29,945 13	+ 42,229 54
Capitoli aggiunti per resti attivi.	»	444 54	— 444 54	210 —	444 54	— 234 54
Totale *Entrata straordinaria.*	18,339,291 29	3,754,578 64	+ 14,584,712 65	28,426,110 11	13,750,902 90	+ 14,675,207 21
Totale generale incassi.	156,412,959 13	146,862,929 36	+ 9,550,029 77	265,299,373 35	254,761,201 37	+ 10,538,171 98

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli del periodo corrispondente dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di agosto 1893	MESE di agosto 1892	DIFFERENZA nel 1893	DA luglio 1893 a tutto agosto 1893	DA luglio 1892 a tutto agosto 1892	DIFFERENZA nel 1893
Ministero del Tesoro	21,184,939 02	12,104,954 68	+ 9,079,984 34	51,451,613 23	37,266,236 65	+ 14,185,376 58
Id. delle Finanze	16,401,257 96	17,436,120 19	— 1,034,862 23	26,564,689 18	28,326,234 53	— 1,761,545 35
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,982,646 21	3,074,601 87	— 91,955 66	5,588,870 55	5,703,517 55	— 114,647 —
Id. degli Affari Esteri . . .	621,341 72	801,631 04	— 180,289 32	1,154,223 22	1,253,773 68	— 99,550 46
Id. della Istruzione Pubblica .	4,066,603 04	3,622,555 58	+ 444,047 46	6,337,343 97	6,385,409 73	— 48,065 76
Id. dell'Interno	3,830,529 51	5,869,659 36	— 2,039,129 85	12,830,932 37	14,664,417 41	— 1,833,485 04
Id. dei Lavori Pubblici . .	12,216,540 62	15,858,824 36	— 3,642,283 74	24,970,545 81	31,203,451 95	— 6,232,906 14
Id. delle Poste e dei Telegrafi.	4,154,873 08	4,643,577 15	— 488,704 07	9,094,338 11	9,778,666 65	— 684,328 54
Id. della Guerra	23,663,480 50	22,481,758 11	+ 1,181,722 39	46,377,277 19	44,575,154 29	+ 1,802,122 90
Id. della Marina	7,930,282 54	9,863,295 53	— 1,933,012 99	21,507,279 05	18,046,827 07	+ 3,460,451 98
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,146,995 47	1,225,746 17	— 78,750 70	1,999,438 29	2,265,003 65	— 265,565 36
TOTALE PAGAMENTI . .	98,199,489 67	96,982,724 04	+ 1,216,765 63	207,876,550 97	199,468,693 16	+ 8,407,857 81
Differenza Attiva	58,213,469 46	49,880,205 32	8,333,264 14	57,422,822 38	55,292,508 21	2,130,314 17
Differenza Passiva	»	»	»	»	»	»
TOTALE *come contro* . . .	156,412,959 13	146,862,929 36	+ 9,550,029 77	265,299,373 35	254,761,201 37	+ 10,538,171 98

Annotazioni.

Agosto 1893.

1. La diminuzione proviene dall'essersi eseguita nello agosto 1892, la regolazione dei fitti di beni demaniali destinati in servizio di amministrazioni governative: nell'agosto 1893 tale regolazione non aveva ancora avuto luogo.

2. L'Amministrazione della marina, nell'esercizio passato versò la metà della somma dovuta pel rimborso del fondo di scorta per le regie navi armate nell'agosto 1892 e l'altra metà nel gennaio 1893; invece nell'esercizio corrente tale somma fu interamente versata nello scorso mese di luglio. Da ciò la differenza indicata.

3. L'aumento risulta dagl'incassi derivanti dal collocamento delle obbligazioni emesse per opere edilizie di Roma e per il risanamento della città di Napoli, e dal versamento della Cassa depositi e prestiti pel servizio delle pensioni con decorrenza anteriore al 1° luglio 1893.

Roma, 13 settembre 1893.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
L. FEDREGHINI.

Il Direttore Generale
CANTONI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Relazione *della Commissione per la promozione ad ordinario del prof. Alberto Del Vecchio, straordinario di diritto ed istituzioni medioevali nel R. Istituto di studi superiori in Firenze.*

La Commissione composta dei professori Del Giudice, Nani, Tamassia, Tommasini, Crivellucci, incaricata di dare il suo giudizio sulla domanda presentata dal prof. Alberto Del Vecchio, per la sua promozione a professore ordinario nel R. Istituto di studi superiori in Firenze, si radunò in Roma in una sala del Ministero della Pubblica Istruzione e tenne tre sedute nei giorni 10, 11, 12 febbraio 1893.

Nella prima seduta si costituì la Commissione, eleggendo, per votazione segreta, il prof. Del Giudice a presidente e a segretario e relatore il prof. Tamassia.

L'opera della Commissione era chiaramente determinata dal voto 21-25 ottobre 1892 del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica, sulla domanda presentata dal prof. Del Vecchio per la sua promozione. Questo voto del Consiglio superiore deferiva alla Commissione il giudizio se il prof. Del Vecchio, il quale nel 1877 ottenne, in un concorso tenutosi a Torino, l'eleggibilità a professore straordinario di Storia del diritto italiano, e nel 1885 la promozione, dopo sei anni d'insegnamento come incaricato, a professore straordinario d'istituzioni e diritto medioevale nel R. Istituto predetto, per giudizio di Commissione appositamente convocata, meriti ora la promozione ad ordinario, giusta l'art. 125 del regolamento universitario 26 ottobre 1890. La Commissione, attenendosi fedelmente a questo mandato, ha proceduto all'esame ed all'ispezione dei titoli e documenti presentati dal Del Vecchio a sostegno della sua domanda. I documenti consistono in una lunga e particolareggiata relazione del prof. Paoli alla facoltà alla quale appartiene il ricorrente, in ordine al valore del Del Vecchio come scienziato e come insegnante, ed un attestazione del prof. Villari rilasciata, per consentimento unanime della facoltà, nella sua qualità di presidente della sezione di filosofia e filologia, al Del Vecchio e comprovante la notevolissima attitudine del ricorrente all'insegnamento, nonchè la operosità e diligenza di questo nell'adempimento de' suoi doveri.

I titoli scientifici sono rappresentati da quindici lavori comprendenti opuscoli, monografie, recensioni di varia mole ed importanza, editi dal 1869 al 1892. Senonchè la Commissione ha deciso di tener conto solo dei lavori pubblicati dopo il 1885, cioè dopo la promozione del Del Vecchio a professore straordinario, giusta il citato articolo 125, il quale esige, per la promozione all'ordinariato, un tirocinio triennale ininterrotto, e insieme con le prove dell'attitudine didattica, la presentazione di nuovi titoli.

La Commissione quindi ha rivolto la sua attenzione ed il suo esame ai titoli e documenti presentati dal Del Vecchio, poichè da essi doveva risultare l'esistenza dei requisiti voluti dal regolamento per la promozione. Essendo il prof. Del Vecchio straordinario dal 1885, la prima condizione è ad esuberanza soddisfatta; l'attitudine didattica risulta pure provata, nel modo più onorifico pel ricorrente, dalle attestazioni dei professori Villari e Paoli, e dell'efficacia dell'ottimo insegnamento impartito dal prof. Del Vecchio fa ampia fede il serio e sicuro indirizzo seguito da valenti discepoli suoi, i quali hanno fatto onore al maestro che li guidò amorosamente nelle indagini scientifiche. Anche i suoi titoli scientifici e anche le recensioni provano direttamente il suo amore costante alla scienza ed all'insegnamento, nel quale egli reca sempre l'ultima parola attenta alle più recenti opere nazionali e straniere.

Il giudizio della Commissiane non potrebbe perciò essere su questo punto più esplicitamente favorevole.

In quanto poi ai nuovi titoli scientifici presentati dal Del Vecchio, dopo il 1885, la Commissione è d'avviso che al più importante lavoro del ricorrente, quello cioè delle *Seconde nozze* non debba essere negata considerazione speciale, giacchè quest'opera fu solo parzialmente conosciuta o giudicata dalla Commissione del 1885, essendo allora in corso di stampa, e quindi soltanto ora cade sotto il giudizio della Commissione attuale nella sua completezza.

Il lavoro, serio e diligente per metodo e per paziente elaborazione di gran quantità di materiali scientifici, è stato favorevolmente accolto dalla critica, e la Commissione ha pure rilevato i pregi d'una così ampia trattazione d'un argomento che si estende alle grandi sorgenti del diritto moderno, e si svolge con lucidissimo ordine e precisione.

Grande novità di risultati non si poteva attendere dal tema e i pregi accennati compensano qualche lacuna e qualche inesattezza.

Dopo il 1885, avrebbe desiderato la Commissione forse ancor più alacre continuazione dell'attività scientifica del Del Vecchio, ha però riconosciuto nella pregevolissima raccolta delle sue recensioni sulle più importanti pubblicazioni scientifiche quasi il valore e l'entità di speciali monografie. O raccolga ed esamini i risultati degli studi sorti in occasione del centenario dell'Università di Bologna (1888), ovvero partitamente esamini i recenti manuali di Storia giuridica, il Del Vecchio controlla opinioni e prove, espone vedute proprie e presenta nuovi dubbi, e dà quindi all'opera propria alcunchè che eccede il modesto ambito della recensione.

E come fu osservato giustamente da qualche commissario, queste collezioni di lavori critici rivelano l'indole dell'ingegno assimilatore del Del Vecchio e la padronanza indiscussa d'ogni punto della Storia giuridica, nel campo della quale si move, come critico felice, con passo franco e sicuro.

Il Del Vecchio è anche autore d'uno scritto sullo *Zio materno*: è un lavoro di non grave mole, ma pieno d'importanti indagini ed offre alla Commissione il modo di giudicare il suo autore sotto un nuovo punto di vista, non più cioè come critico, ma come seguace d'un metodo comparativo, che nelle moderne ricerche ha non piccolo valore.

Ed il libro del Del Vecchio è un buon saggio di questa tendenza scientifica.

Anche questa operetta segna quindi un notevolissimo progresso del Del Vecchio nel culto della scienza.

La Commissione, dopo avere così particolarmente esaminati e discussi i titoli ed i documenti presentati dal ricorrente, procedette, a norma e secondo le forme dell'art. 108 del citato regolamento, alla

votazione della *promovibilità* del prof. Del Vecchio a professore ordinario, ed alla votazione risultò che *la Commissione ad unanimità ha proposto il prof.* A. Del Vecchio *a professore ordinario di diritto ed istituzioni medioevali nel R. Istituto di studi superiore in Firenze.*

La Commissione riferendosi all'articolo 126 del citato regolamento, non credette di passare all'attribuzione dei punti di merito al ricorrente, non essendo ciò richiesto dal citato articolo.

La Commissione:

P. Del Giudice, *presidente* — C. Nani — A. Crivellucci — O. Tommasini — N. Tamassia, *relatore.*

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 15 settembre 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	sereno	—	25 0	14 2
Domodossola	sereno	—	24 5	13 5
Milano	sereno	—	26 2	16 5
Verona	sereno	—	28 0	18 1
Venezia	caligine	calmo	24 5	16 5
Torino	sereno	—	24 5	16 2
Alessandria	coperto	—	25 9	16 0
Parma	1|4 coperto	—	26 0	17 3
Modena	3|4 coperto	—	24 9	17 1
Genova	sereno	calmo	27 5	21 3
Forlì	1|2 coperto	—	23 2	18 0
Pesaro	3|4 coperto	calmo	23 0	19 2
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 3	19 1
Firenze	1|2 coperto	—	28 6	20 0
Urbino	nebbioso	—	20 0	15 6
Ancona	coperto	calmo	24 5	21 4
Livorno	sereno	calmo	27 8	19 5
Perugia	sereno	—	28 6	19 4
Camerino	nebbioso	—	26 4	16 8
Chieti	nebbioso	—	24 6	14 0
Aquila	sereno	—	28 2	16 8
Roma	nebbioso	—	30 2	18 8
Agnone	sereno	—	28 1	16 9
Foggia	—	—	—	—
Bari	1|4 coperto	calmo	24 8	19 0
Napoli	sereno	calmo	28 9	21 3
Potenza	1|2 coperto	—	28 1	16 8
Lecce	1|2 coperto	—	28 2	19 9
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1|4 coperto	calmo	29 8	22 0
Reggio Calabria	3|4 coperto	calmo	30 0	24 2
Palermo	sereno	calmo	32 7	18 4
Catania	3|4 coperto	calmo	29 2	21 9
Caltanissetta	sereno	—	31 0	22 0
Siracusa	1|4 coperto	legg. mosso	29 3	22 7

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 15 settembre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 765 6
Umidità relativa a mezzodì 56
Vento a mezzodì . . . . . . Nord quasi calmo.
Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado { Massimo 30°.3 / Minimo 18°.8

Pioggia in 24 ore: — —

Li 15 settembre 1893.

In Europa pressione sensibilmente anticiclonica al Centro, bassa al Nord, piuttosto elevata sull'Italia. Baviera 771, Bodo 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente disceso, nebbie sulla valle padana e in talune stazioni al Centro, temperatura sensibilmente alta; calma di vento.

Stamane: cielo poco nuvoloso sereno o nebbioso; venti qua e là sensibili settentrionali; barometro variabile da 768 a 766 mill. dal Nord al Sud.

Mare agitato a Brindisi.

Probabilità: venti deboli, specialmente settentrionali; cielo generalmente sereno con qualche nebbia; temperatura sempre sensibilmente alta.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PALERMO, 14. — I funerali del senatore Matteo Muratori riuscirono imponenti.

Vi presero parte l'onor. Crispi, la magistratura, le autorità civile e militare, i parenti e gli amici.

Apriva e chiudeva il corteo un battaglione del 38° fanteria, con bandiera e musica.

Numerosi vetture seguivano il feretro.

BUENOS-AYRES, 14. — Gli allarmi continuano. Parte della guarnigione venne allontanata.

Corre voce che gli insorti bombardino Rio Janeiro.

TORINO, 15. — Il Re ha visitato, stamane, gli accampamenti, assistendo quindi alla partenza delle truppe.

Il Re e la Regina partiranno, nel pomeriggio, per Monza.

MADRID, 15. — In seguito a violenti uragani, terribili inondazioni devastano la Nuova Castiglia.

La linea ferroviaria del Mezzodì è rotta.

Parecchie stazioni sono inondate.

Fra Aranjuez ed Alcazar i treni sono bloccati.

Si hanno a deplorare numerose vittime.

Vennero raccolti una quarantina di cadaveri. Vi sono parecchi feriti.

MADRID, 15. — La *Gaceta* annunzia che sono dichiarate infette le provenienze da Livorno.

BUENOS-AYRES, 15. — Furono spedite truppe a Tucuman, per assicurarvi il servizio ferroviario, che gli insorti cercano di impedire.

MADRID, 15. — Da Lisbona si smentisce recisamente la voce corsa che vi siano stati casi di colera.

CIVITAVECCHIA, 15. — Stamane è qui giunta da Messina la cannoniera russa *Teretz*, comandata da Lostchinsky, capitano di fregata.

Ha a bordo 180 uomini di equipaggio e 9 cannoni.

Il comandante di bordo visitò subito, in alta tenuta, il comandante di questo corpo, comm. Vaglieco.

La *Teretz* partirà, domani, per Genova.

TARRAGONA, 15. — Ebbe luogo una collissione fra i socialisti e la gendarmeria a Montblanch.

Vennero scambiati alcuni colpi di fucile.

Vi sono due morti e quattro feriti.

LONDRA, 15 — *Camera dei comuni.* — Il presidente del controllo delle amministrazioni locali, H. W. Flowler, annunzia che vi furono 13 casi di cholera e 8 decessi ad Ashbourne, ma dichiara che la situazione sanitaria migliora.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 15 settembre 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
1 luglio 93	—	—	Rendita 5 0/0 1.a grida		— —	93,40 43 1/2 45		— —	
	—	—	Rendita 5 0/0 2.a grida	93,40 37 1/2 35 25 30	93 30	93,40		— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	93,60	— —			— —	
1 aprile 93	—	—	detta 3 0/0 1.a grida		— —			— —	
»	—	—	detta 3 0/0 2.a grida		— —			60 —	
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			104 25	
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			92 —	
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0/0		— —			103 85	
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			110 —	
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» 4 0/0 1.a Emissione		— —			440 —	
»	500	500	» 4 0/0 2.a a 8.a Emissione		— —			435 —	
1 giugno 93	500	500	» Comune di Trapani 5 0/0					497 —	
1 aprile 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			422 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			493 —	
»	500	500	» » » » 4 1/2 0/0		— —			496 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			633 —	
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			503 —	
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			—	
			Azioni Banche e Società diverse.						
3 agosto 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1145	ex divid. L. 20 -
1 genn. 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	265 1/2 265 1/4 264 3/4		— —	
1 genn. 92	500	500	» » di Roma		— —			300 —	
1 » 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —	
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			125 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.		— —	378 1/2 79 79 1/2 80	80 1/2 81 82)	— —	
	500	500	» » » » » (nuove)		— —			— —	
1 genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
15 aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —			674 —	
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1059 —	
1 genn. 92	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	185 86 87 86 85		— —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 50	
1 » 90	150	150	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			124	
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —	
1 » 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —	300		305 —	
» 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	184 1/2 85 85 1/2 84 1/2		— —	
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	200	200	» » dei Materiali laterizi					— —	
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana					295 —	
1 genn. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			125 —	
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —	
1 » 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			22 —	
» 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			210 —	
» 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	34 34 1/2		— —	
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —	
			Azioni Soc. Assicurazioni.						
luglio 93	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75 —	
»	250	125	» Fondiarie Vita		— —			235	
			Obbligazioni diverse.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			300 —	
1 » 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —	
1 » 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —	
1 aprile 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			356 —	
»	250	250	» » 4 0/0		— —			164 —	
»	500	500	» » Acqua marcia		—			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —	
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0		— —			— —	
»	300	300	» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		— —			240 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale.						
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		111 17 1/2
	Parigi	Cheques		111 80
4	Londra	90 giorni		27 96
	»	60 giorni		
	»	Cheques		28 22
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi } 28 settembre
Prezzi di compensazione
Compensazione 29
Liquidazione 30 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1893

Rendita 5 0/0	93 55	Az. Banca Tiberina	15 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	208
» 3 0/0	59 —	» » In. e Com. (an.)	165 —	» » Metallurgica Italiana	125 —
Obbl. Beni Eccl. 5 0/0	— —	» » » Certif.	— —	» » della Piccola Borsa	202 —
Prest. Rotschild 5 0/0	108 —	» » » n liber	— —	» » Caoutchouc	22
Ob. città di Roma 4 0/0	440 —	» Soc. Cred. Mobil.	425 —	» » An. Piem. di Elettr.	210
» Credito Fondiario Santo Spirito	415 —	» » » Merid.	— —	» » Risanamen.	38 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —	» » Gas	745 —	» » Cr. Ind. Ed.	— —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	496 —	» » Acqua Marcia	1105 —	» » Fondiar. incendi	75 —
Az. Fer. Meridionali	635 —	» » Condot. d'ac.	225 —	» » Fond. Vita.	235 —
» » Mediterranee	515 —	» » Gen. Illumin.	305 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	356 —
» » » certif.	— —	» » Tramway Om.	212 —	» » » 4 0/0	164 —
» Banca Nazionale	1240 —	» » » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	300
» » Romana	400 —	» » Molini e Magaz. Gen	130 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	240 —
» » Generale	290 —	» » Immobiliare	60 —		
» Banco di Roma	300 —	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	210 —		
		» » Mat. Later.	133 —		

TUMINO RAFFAELE *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale.*